Dl Sostegni bis, focus sui settori più colpiti

calculator-385506-1920-1-49a0eb1d

Allo studio misure selettive per dare maggiore liquidità ai settori più colpiti: esercenti, ristoratori e alberghi. Introduzione del meccanismo di perequazione per rendere più equo il contributo a fondo perduto

L'obiettivo è quello di aiutare i settori più colpiti dalle restrizioni e dalle chiusure, ovvero: **esercenti**, **ristoratori** e **alberghi**.

Il governo e in particolare il Mef sono al lavoro per possibili modifiche al decreto Sostegni in conversione e per la stesura del nuovo decreto Sostegni bis, atteso per fine aprile. Entra nel merito **Daniele Manca**, relatore in commissione bilancio, intervistato da *ItaliaOggi*.

Tra le possibili modifiche al Dl Sostegni (44/2021) in conversione si parla di **credito d'imposta per le locazioni**, esenzione **Tosap** e **Cosap** fino a fine anno, sospensione dei versamenti **Imu** per gli alberghi e le strutture turistiche.

"*Al Parlamento* - afferma Manca - *è stato dato un margine di intervento di 550 mila euro*". Importo che dovrà necessariamente essere collegato al Dl Sostegni bis, che a sua volta dipende dal nuovo scostamento di bilancio.

"*Si vuole dare un segnale che lo Stato e le Istituzioni vengono incontro per la riduzione dei costi fissi. Un modo, anche per evitare il conflitto sociale*".

Alla domanda su cosa conterrà il Dl Sostegni bis la risposta tocca il tema liquidità: "*Si può ipotizzare un raddoppio delle misure previste per indennizzi attuali e soprattutto l'introduzione di misure che vadano a sostegno del credito e della liquidità delle imprese*".

In sostanza, occorre intervenire sui fondi di garanzia dei prestiti e dare alle imprese un più agevole accesso al credito. Di certo, ammette il relatore "*non possiamo chiedere alle imprese di restituire i prestiti quando ancora sono chiuse*".

Il Dl Sostegni bis dovrebbe infine portare novità per il contributo a fondo perduto, introducendo un meccanismo di perequazione, per esempio considerando chi ha avuto accesso alla cassa Covid, con l’obiettivo di renderlo più equo.